



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione Dirigenziale	
N. 57/ 189	di data 21/04/23

Oggetto: L.P. 21.12.2007 N. 23 ART. 53. EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA. GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. REVOCA BENEFICI E RECUPERO CONTRIBUTI EROGATI.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il Comune di Trento svolge le funzioni delegate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di edilizia abitativa ai sensi degli artt. 20 e 99 della L.P. 13.11.1992 n. 21;

richiamato il Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 146 di data 30 dicembre 2011 con il quale vengono trasferite ai Comuni del Territorio Val d'Adige, ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale n. 3/2006 di riforma istituzionale, anche le funzioni amministrative relative all'edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, con obbligo di gestione associata;

vista la Convenzione stipulata in data 27 settembre 2011 tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni medesimi con la quale viene attribuita al Comune di Trento la competenza della gestione associata;

richiamato il Protocollo operativo n. 2012/5371 in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata sottoscritto in data 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme;

richiamata la determinazione dirigenziale di data 30.10.2009 n. 16/799 con la quale il soggetto di cui all'Allegato 1, soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento, veniva ammesso ai benefici della L.P. 21.12.2007 n. 23 art. 53;

premessi che ai sensi del comma 1 dell'art. 82 della L.P. 21/1992 per un periodo di tempo pari alla durata del mutuo gli alloggi oggetto di contributi devono essere occupati dai beneficiari e possono essere oggetto, anche parzialmente, di locazione, di comodato o di costituzione di un diritto reale di godimento solo a seguito di autorizzazione dell'ente che ha concesso il contributo, rilasciata per particolari e giustificati motivi. Ai sensi dell'art. 83 bis della L.P. 21/1992, l'inosservanza dei vincoli determina la decadenza dal contributo e l'obbligo di restituire una quota dei contributi già erogati;

visto altresì che ai sensi dell'art. 83 bis della L.P. 21/1992 l'importo oggetto di restituzione deve essere maggiorato in ragione d'anno degli interessi calcolati al tasso applicato dal tesoriere della Provincia sulle anticipazioni di cassa vigenti al momento della revoca;

verificata la situazione del soggetto di cui all'Allegato 1, come meglio descritta nel medesimo allegato;

ritenuto di dover provvedere alla revoca del contributo e al recupero di quota di quanto erogato, maggiorato degli interessi calcolati come sopra indicato, al soggetto di cui all'Allegato 1,

pagina 1/3

come da prospetto allegato n. 2 soggetto a privacy, che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento;

dato atto che l'importo che dovrà essere recuperato dovrà essere restituito alla Provincia Autonoma di Trento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la L.P. 13.11.1992 n. 21 e l'allegato "B" delle disposizioni attuative approvate con deliberazione della Giunta provinciale 29.03.1993 n. 3998 e s.m. e i. e la L.P. 28.03.2009 n. 2 art. 30;
- la L.P. 21.12.2007 n. 23 art. 53;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 104/2020/05 del 30.12.2020 prot. C_L378/S005/306651 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Progetto Politiche abitative;

d e t e r m i n a

pagina 2/3

1. di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa, la decadenza del soggetto di cui all'Allegato 1, soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento, dai benefici concessi con determinazione dirigenziale di data 30.10.2009 n. 16/799 per l'acquisto di un alloggio;
2. di revocare i relativi contributi annuali a partire dalla rata in scadenza al 31.12.2022;
3. di revocare altresì quota dei relativi contributi erogati al soggetto di cui all'Allegato 1, maggiorati dei relativi interessi calcolati al tasso applicato dal tesoriere della Provincia sulle anticipazioni di cassa vigente al momento della revoca ;
4. di procedere al recupero dell'importo pari ad euro 11.090,47 dal soggetto di cui all'Allegato 1 come si desume dal prospetto allegato n. 2 soggetto a privacy, che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento;
5. di accertare l'importo di euro 11.090,47 e di imputare l'entrata al capitolo 40098 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2024-2025;
6. di dichiarare che l'entrata sarà esigibile entro l'anno 2023;
7. di impegnare l'importo di euro 11.090,47 e di imputare la spesa al capitolo 7203 opera 455523 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2024-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dichiarare che l'obbligazione sarà esigibile entro l'anno 2023;
9. di demandare a successivo provvedimento il calcolo degli interessi;
10. di restituire alla Provincia Autonoma di Trento l'importo totale;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dalla notifica della presente determinazione all'interessato, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato 1.

Allegato 2.

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Cristina Degasperì

Trento, addì 21/04/23



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione Dirigenziale

N. 57/ 189

di data 21/04/23

Oggetto: L.P. 21.12.2007 N. 23 ART. 53. EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA. GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. REVOCA BENEFICI E RECUPERO CONTRIBUTI EROGATI.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2023	12062.05.07203	U.2.05.04.02.001	5701		455523	11.090,47	30008"RESTI TUZIONE CONTRIBUTI EDILIZIA ABITATIVA (GESTIONE ASSOCIATA)	120528 (1087151 8)
E		2023	40500.03.40098	E.4.05.03.04.001	5701			11.090,47	"	285049 (1087153 0)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 4 maggio 2023

pagina 1/2

